

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01628 del 06/07/2022

Proposta n. 1678 del 04/07/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0475422 del 16/05/2022, con unica riunione svoltasi il 7 giugno 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'arch. Eraldo Scialanga, con nota acquisita al protocollo con il n. 0338367 del 05/04/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani, e l'istruttore della pratica, arch. Patrizio Boccanera; il tecnico di parte istante, arch. Eraldo Scialanga.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione, prot. n. 0570476 del 09/06/2022**, allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che, alla luce della richiesta di integrazioni documentali avanzata, in sede di riunione, dal rappresentante del Comune di Amatrice, con nota prot. n. 0585589 del 14/06/2022, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 15 giorni;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE** dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., trasmesso unitamente al **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991, entrambi acquisiti con prot. n. 0557668 del 07/06/2022;
- **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, della Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio

Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, acquisito con nota prot. n. 0575658 del 10/06/2022, comprensivo:

- del **parere** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale**;
 - del **parere paesaggistico**;
 - dell'**autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori**;
- **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con condizioni**, rilasciata dal **Comune di Amatrice**, con nota acquisita al prot. n. 0597506 del 17/06/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico regionale** della **Regione Lazio** - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;
- **condizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** rilasciata dal **Comune di Amatrice**.

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale,

sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 07 giugno 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi.

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 7 giugno 2022, alle ore 10.15, a seguito di convocazione prot. n. 0475422 del 16/05/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0555246 del 06/06/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, l'arch. Patrizio Boccanera; il tecnico di parte, arch. Eraldo Scialanga.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenute:

- dal Comune di Amatrice:
 - **la richiesta di integrazioni documentali**, prot. n. 0518283 del 25/05/2022, a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0545619 del 01/06/2022, comunicata da questo Ufficio con prot. n. 0552163 del 06/06/2022;
 - **l'ulteriore richiesta di integrazioni documentali**, prot. n. 0556640 del 07/06/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8343annamariapandolfi>, accessibile con la psw: pandolfi100;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** comunica di aver trasmesso in data odierna, il **parere favorevole** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ed il **nullaosta, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 L. n. 394/1997;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere positivo espresso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale, riferisce che, conclusa l'istruttoria, verrà inviato il parere dall'Area competente. In ordine all'autorizzazione paesaggistica comunica, invece, che è stato già **acquisito il parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni**. Per quanto riguarda l'autorizzazione sismica, comunica che per la pratica in esame risulta rilasciata l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori di data 15/11/2021, data risalente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello autorizzato dal Genio civile;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile e per cui è stata rilasciata la predetta autorizzazione sismica protocollo n. 2021-0000914274, posizione n. 113256 del 15/11/2021;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** precisa che, in data 06/06/2022, è stata trasmessa un'ulteriore richiesta di integrazioni documentali ai fini dell'individuazione delle superfici interessate dal cambio di destinazione d'uso necessaria per poter calcolare i costi di costruzione. Precisa, inoltre, che l'aggregato, così come presentato e approvato dal Consiglio comunale, è diverso rispetto a quello progettato ed oggetto di richiesta di contributo;
- il tecnico di parte, in risposta a quanto riferito dal rappresentante del Comune di Amatrice, precisa che il progetto originariamente approvato dal Consiglio comunale era composto da n. 4 unità residenziali e n. 2 non residenziali. Nel marzo 2021, a seguito di verifica, è stata presentata al Comune una richiesta di modifica dell'aggregato, ai fini dell'esclusione delle n. 2 unità non residenziali in quanto non ammissibili a contributo per carenza dei requisiti necessari. Successivamente, sono pervenute dal Comune di Amatrice diverse richieste di integrazioni documentali, tra cui la richiesta di sottoscrizione da parte dei proprietari delle n. 2 unità non residenziali di rinuncia alla ricostruzione delle stesse. Evidenzia, inoltre, che la predetta nota non è stata sottoscritta dai proprietari che non intendono precludersi la possibilità, in futuro, di poter ricostruire;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** precisa che il Comune non può pretendere che i proprietari rinuncino definitivamente alla ricostruzione dei manufatti in questione, ma chiede che la loro ricostruzione avvenga separatamente e successivamente al definitivo completamento della ricostruzione dell'aggregato in oggetto e riformato. Riferisce, altresì, acquisito tale impegno da parte dei proprietari, il

Consiglio comunale si riunirà per deliberare l'approvazione della variazione al progetto presentata, anche sulla base della valutazione delle dichiarazioni rese dai proprietari delle n. 2 unità non residenziali. Chiede, pertanto, una sospensione dei termini del procedimento al fine di poter valutare le integrazioni documentali richieste in data 06/06/2022, che il tecnico si dichiara disponibile a fornire in tempi brevi, e necessarie ai fini della chiusura dell'istruttoria per il progetto di ricostruzione.

Il Presidente, preso atto della richiesta di integrazioni documentali avanzata dal rappresentante del Comune di Amatrice, necessaria ai fini della chiusura dell'istruttoria della pratica e dell'approvazione della variazione al progetto in sede di Consiglio comunale, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini della Conferenza regionale in oggetto.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce
dott.ssa Carla Franceschini
arch. Patrizio Boccanera

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/0005438

Pos. UT-RAU- EDLZ 2187

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 07 GIU. 2022

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Sig.ra Anna Maria Pandolfi
c/o Arch. Eraldo Scialanga
PEC: e.scialanga@pec.archrm.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi. Loc. Collepaggiuca – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0475422 del 16-02-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 16-05-2022 con prot. n. 4688;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPA
2014-2020
Tutela del Territorio
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
 - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 27/05/2022 e conservato agli atti;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
- g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
 - h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
 - i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - l) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
 - m) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
 - n) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR106/2022).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0475422 del 16/05/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 7 giugno 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id8343annamariapandolfi>);
- con nota prot. reg. n. 0478182 del 16/05/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 26/05/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 07/06/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE



- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito nella località "Collepagliari" ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, con richiedente Anna Maria Pandolfi. Il progetto di ricostruzione prevede di quattro unità immobiliari del suddetto fabbricato senza aumento di volumetria. Le quattro unità immobiliari avranno la stessa sagoma a terra ed altezza inferiore dello stato ante sisma perché previste senza il volume sottotetto. Le stesse saranno adeguate alla normativa igienico-sanitaria e a quella in materia sismica. La struttura prevede fondazioni in cemento armato con strutture verticali saranno realizzate con la tecnologia XLam, ovvero con pannelli di legno costituiti da lamelle incrociate, rese solidali da colle e chiodature. I solai e la copertura a falde saranno in legno con travi lamellari e tavolato;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);
 - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. reg. n. 0549179 del 03/06/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0572159 del 10/06/2022 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**;
- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha già rilasciato l'autorizzazione sismica all'inizio lavori relativa all'intervento in oggetto con prot. n. 2021-0000914274 - Posizione n° 113256 - del 15/11/2021;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

- la sopra citata autorizzazione sismica all'inizio dei lavori risulta rilasciata precedentemente alla convocazione della conferenza in oggetto;
- in sede di svolgimento della conferenza del 7 giugno 2022 il tecnico di parte ha attestato che non vi sono state varianti al progetto strutturale rispetto al progetto di cui alla sopra citata autorizzazione già rilasciata dalla competente struttura regionale;



**REGIONE
LAZIO**

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8343, richiedente Anna Maria Pandolfi,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

- per effetto del parere prot. reg. n. 0549179 del 03/06/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
 - le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego (auspicabilmente provenienti dalle demolizioni) dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento;
 - i pannelli fotovoltaici in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari invece dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
 - per la sistemazione delle pertinenze cortilive poste all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
 - per le tinteggiature esterne dovranno essere utilizzate e tinte a calce, comunque, non al quarzo nella gamma delle terre;

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2022.06.10 16:40:03

CN=FERRARA LUCA
CA=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

0042000000



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **PANDOLFI ANNA MARIA**
Via Roberto Ago n. 70
00100 - Roma
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Arch. **ERALDO SCIALANGA**
Via Costantino Morin n. 27
00195 - Roma
PEC: e.scialanga@pec.archrm.it

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

*Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189
Rif. MUDE_Prot.n.12-057002-0000019680-2021 del 14/01/2021 –ID 8343
Richiedente: Pandolfi Anna Maria*

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Collepagliuca e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 65 Particelle 321 Sub. 1-2-3-4;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con Prot. 12-057002-00000196802021 del 14/01/2022;

Considerata la successiva integrazione documentale con Prot. MUDE 12-057002-00000222912022 del 08/02/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. 2929 del 16/02/2022;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 4474 del 10/03/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. 10086 del 25/05/2022;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 10606 del 03/06/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. 10773 del 06/06/2022;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 10868 del 07/06/2022, Prot. 10934 del 08/06/2022 e Prot. 11061 del 10/06/2022;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la Conferenza Regionale svolta in data 07/06/2022;

Considerato acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi del Comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale da parte del Ministero della Cultura, assente in sede di Conferenza Regionale per quanto concerne **l'autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 come da verbale Prot. regionale n. 0570476 del 09/06/2022;

Preso atto della ricevuta del pagamento del Contributo di costruzione di € 61,66 per la realizzazione del balcone per la Particella P. 321 sub. 4 da parte del Sig. Pandolfi Emilio Numero bolletta 302220000000044819 Numero transazione 04805415877 del 07/06/2022;

Preso Atto della ricevuta del pagamento di € 392,21 per il cambio di destinazione d'uso per la particella P. 321 sub. 1 di 14,60 mq da non residenziale a residenziale da parte del Sig. Pandolfi Stefano, Numero bolletta 302220000000045425 Identificativo transazione 05434716076 del 09/06/2022;

Preso Atto della ricevuta del pagamento di € 394,89 per il cambio di destinazione d'uso per la particella P. 321 sub. 2 di 14,70 mq da non residenziale a residenziale da parte del Sig. Pandolfi Antonio, Numero operazione 36 del 09/06/2022;

Preso Atto della ricevuta del pagamento di € 392,21 per il cambio di destinazione d'uso per la particella P. 321 sub. 3 di 14,60 mq da non residenziale a residenziale da parte della Sig.ra Capanna Anna, Numero bolletta 302220000000045627 Identificativo transazione 05532716075 del 09/06/2022;

Visto il Parere Unico Regionale FAVOREVOLE Prot. 0575658 del 10/06/2022;

Visto il Parere favorevole alla V.In.C.A. e il **NULLA OSTA** rilasciati dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga Prot. 2022/0005438 del 07/06/2022 ricevuto dal Comune di Amatrice con Prot. 10808 del 07/06/2022;

Vista l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2021-0000914274 del 15/11/2021 n. posizione 113256;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

Nelle more della rettifica della D. C. C. n. 43 del 30/06/2018 al fine di escludere le particelle 472 e 468 dall'intervento unitario, si evidenzia che l'emissione del Decreto di concessione del contributo sarà subordinata alla Delibera di Consiglio Comunale che renderà effettiva la rettifica o la revoca dell'aggregato ID 1011.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi